NEC e Renesas: «La fusione? Porterà al mercato prodotti embedded migliori»

Intervista a Rob Green, presidente e amministratore delegato di Renesas Electronics Europe, e Tsutomu Miki, chairman della società

GIORGIO FUSARI

Facendo seguito, il primo aprile, alla fusione globale fra NEC Electronics Corporation e Renesas Technology Corp. per creare una nuova società unificata col nome di Renesas Electronics, anche in Europa il processo di integrazione del business è completato con la fondazione di Renesas Electronics Europe. Per meglio comprendere le reali implicazioni di questo accordo, EONews ha intervistato Rob Green, presidente e amministratore delegato di Renesas Electronics Europe, e Tsutomu Miki, chairman della nuova organizzazione.

D: NEC Electronics e Renesas sono due grossi player nel mercato mondiale dei semiconduttori: potrebbe spiegare quali obiettivi e sinergie chiave vi aspettate di raggiungere nel Vecchio continente con questa fusione?

R: Rob Green - Uno dei nostri obiettivi chiave è fornire al mercato prodotti embedded migliorati. L'Europa, insieme al Giappone, è in una posizione di primo piano nell'elettronica automotive e le nostre risorse combinate in Europa saranno utilizzate, ad esempio, per creare più innovazione di prodotto e supportare i crescenti requisiti di safety, qualità, sicurezza, e informazioni per chi sta alla guida del veicolo.
Possiamo anche vedere questo trend nelle nuove piattaforme per i mercati mobile e multimediale, come pure per le applicazioni industriali.

R: Tsutomu Miki - Sul versante finanziario, stiamo lavorando per arrivare a fatturati internazionali del 60 per cento. Il primo passo è di portarli fino al 50 per cento, dal momento che ciascuna azienda attualmente genera il 44 per cento delle proprie vendite a livello internazionale. Il mercato europeo è chiaramente di vitale importanza nel raggiungere questo obiettivo.

D: Quali saranno i primi problemi e le questioni più difficili che pensate di affrontare immediatamente dopo la fusione formale, per avviare l'integrazione delle attività di business delle due società in Europa? Quali saranno, rispettivamente, i compiti dei due team di management?

R: Tsutomu Miki - Il nostro primo compito sarà formare un solo e coeso team, esterno alle due società che, finora, sono state in competizione. Partiremo stabilendo una organizzazione vendite, la cui struttura risulti trasparente e chiara per i nostri clienti e partner. Sebbene la costruizione del team sia una sfida in ogni fusione, non dimentichi che noi abbiamo già esperienza in quest'area. Dopo tutto, Renesas è stata fondata quando i dipartimenti LSI di Hitachi e Mitsubishi si sono fusi nel 2003. Questa è una prova che le grandi fusioni possono avere successo, nella misura in cui entrambe le parti si focalizzano sulla creazione di una nuova cultura aziendale che si fonda sui punti di forza esistenti in ciascuna azienda. Ciò può richiedere tempo per consentire alle persone di cambiare mentalità, ed è abbastanza normale. Ma sono fiducioso che riusciremo a ottenere questo, poiché tutto lo staff e il management sono impegnati a fare in modo che la fusione funzioni. E il risultato finale e completo sarà certamente più grande della somma delle sue parti.

D: Come la preminente posizione di Renesas nel segmento dei microcontrollor (MCU) può influenzare la nuova strategia tecnologica e di mercato? In che modo la possibile sovrapposizione di linee di prodotto verrà gestita in questa o altre aree e come il processo di consolidamento potrebbe cambiare il destino di molti ingegneri e addetti, in termini di licenziamenti?

R: Rob Green - Dopo il primo aprile, Renesas Electronics – il nuovo nome della società creata – sarà il costruttore numero uno a livello mondiale nella produzione di MCU. In molte applicazioni e mercati diventeremo un partner chiave per i nostri clienti. Questo influenzerà il nostro mercato e la strategia tecnologica maggiormente verso i segmenti applicativi fondamentali. Benché vi saranno alcune caratteristiche comuni in certe linee di prodotti, le due aziende hanno più sinergie che sovrapposizioni. Un parziale consolidamento nell'area della produzione è già stato completato: 15 siti con 25 linee di produzione tagliati, e dieci siti con 16 linee di produzione rimasti in attività. In Europa, il numero di persone risultante dalla fusione ci aiuterà a cominciare a gestire progetti e settori di business che non si erano potuti indirizzare fino ad oggi a causa della limitatezza di risorse, specialmente in NEC Electronics.
Naturalmente dobbiamo costruire una efficiente organizzazione per una sostenibilità a lungo termine, ma la nostra speciale attenzione adesso è su come utilizzare le risorse per creare ulteriore innovazione e supporto agli utenti, piuttosto che sulla riduzione del personale.

ROB GREEN, presidente e amministratore delegato di Renesas Electronics Europe

TSUTOMU MIKI, chairman di Renesas Electronics Europe

D: Quali saranno gli effetti di questa fusione in termini di evoluzione della tecnologia di fabbricazione e di miglioramento della capacità di produzione delle fabbriche?

R: Tsutomu Miki - Le nostre ora più grandi dimensioni ci forniranno certamente un vantaggio nella gara per stare al passo con le nuove tecnologie di fabbricazione, tanto più che entrambe le aziende sono già state in una posizione d'avanguardia nelle attività di sviluppo prima della fusione. Combinare i nostri punti di forza tecnologici ci dà un grande potenziale per ampiare il portafoglio di prodotti e fornire soluzioni embedded altamente integrate.
Per quanto riguarda la capacità di produzione, crediamo che i dieci siti e le 16 linee di produzione che abbiamo adesso saranno assolutamente sufficienti.
Abbiamo necessità di mantenere la competenza e la tecnologia di produzione in-house, in modo da poter fabbricare noi stessi i nostri prodotti, assicurando loro una qualità eccellente. Dopotutto, questo è ciò che i nostri clienti richiedono.

D: Quali saranno i vantaggi principali per gli utenti di questi prodotti e soluzioni in Europa?

R: Rob Green - I nostri prodotti saranno caratterizzati da un più elevato grado di integrazione, in particolare attraverso l'aggiunta di funzionalità mixed-signal, in modo da adattarsi meglio alla singola applicazione e funzionare con un consumo di energia molto basso.
Gli utenti potranno ottenere benefici da ciò attraverso prodotti affidabili, con buon rapporto qualità-prezzo e migliorate prestazioni in termini di consumo di energia. Come dicevo, stiamo osservando questa tendenza nei prodotti portatili, ma anche nel mercato automotive, ad esempio, per i prodotti progettati per applicazioni di safety e sicurezza, ma anche nel mercato industriale per le applicazioni di solid state lighting, metering e industrial automation, solo per citarne alcune.

readerservice@fieramilanoeditore.it
Renesas Electronics Europe n.8